

## **Il COMPOST Istruzioni per produrre il compost**

Individuare una zona pianeggiante, con fondo naturale così i microrganismi del terreno e gli insetti potranno penetrare senza ostacoli nel cumulo del compost. Accumulare rami e sterpi secchi in quantità sufficiente per creare una base alta 20 cm ed estesa per 1.5 x 1.5 m, circa, per impedire ristagni d'acqua. Triturare i rifiuti organici, dopo cena chiacchierando si possono sminuzzare i resti del cibo a mano. Mescolare bene materiali diversi: asciutti e bagnati, stagionati e freschi, rifiuti del giardino e di cibo, cercando di equilibrare la composizione. Accumulare per un'altezza massima di 80 cm. Inserire materiale grossolano per favorire l'aerazione. Individuare un luogo possibilmente all'ombra e riparato dal vento. Rivoltare mensilmente la massa e nei periodi di siccità annaffiare un poco. Se il compost puzza o è troppo bagnato o c'è eccesso di scarti di origine animale. In entrambi i casi, aggiungere un po' di cenere.

Ricordarsi che millepiedi e lombrichi sono fondamentali per la riuscita del compostaggio quindi, se li troviamo, non cacciamoli anzi portiamoli nella compostiera.

Il compost è maturo dopo 6-12 mesi ma in certi casi può essere usato anche dopo 4 mesi. Setacciare il compost pronto con una rete a maglie larghe.

Per un compostaggio più ordinato sono in vendita compostiere apposite di vari tipi (anche da balcone) presso tanti negozi di giardinaggio.

Prodotti adatti per la compostiera: potature di alberi, arbusti, canne, steli, paglia; resti di frutta e verdura; bucce e frutta marcia, filtri del tè fondi di caffè, gusci d'uovo, gusci di noci, muschio, erba falciata, erbacce, foglie, aghi, fiori trucioli e segatura, pezzi di cartone (fungono anche da rifugio ai lombrichi), pezzi di tessuti 100% naturali (lana, cotone).

Inadatti: carta stampata a colori o lucida, le bucce di frutta esotica trattata con sostanze chimiche, spazzatura del pavimento, il contenuto del sacchetto dell'aspirapolvere, ceneri ossa o resti di carne e pesce in quantità eccessive, scorze di formaggio o bucce degli insaccati, mozziconi e cenere di sigaretta oli e grassi in quantità eccessive e logicamente metalli, vetro e plastica.

### **Esperimento da fare nel giardino della scuola**

Se la scuola è provvista di giardino si può provare a seppellire in posti contrassegnati da un paletto diversi tipi di materiali, carta, vetro, plastica e alluminio. Ritornare dopo un mese ed osservare cosa è successo. Risepellire nelle stesse zone e ritornare a fine anno scolastico.

Segnalaci le tue osservazioni, curiosità, difficoltà o semplicemente come procede il tuo lavoro

[scienzasemplice.it](http://scienzasemplice.it)  
[info@scienzasemplice.it](mailto:info@scienzasemplice.it)  
mob. 3407468978